

# Animalmente nobili

*rita iacobone*

Indimenticabili ricordi



8 poesie

**Scrivere**



*Vola l'aquila maestosa  
sopra vette dalla bianca chioma,  
manto d'ombra l'ampie ali distese  
e un nobile scrutar sulle discese.  
Dell'uomo non conosce la catena  
libertà è la sola sua dottrina,  
giù nella valle rimane l'ignaro  
che non contempla il tempo avaro.  
Ostinato nel proprio fare  
c'è chi dà o vuole avere, ma  
d'improvviso sarà ghermito  
e alla regola naturale immolato,*

*forse a volte per poco risparmiato...  
Nell'Universo, comunque sia,  
vige la regola dell'armonia,  
a ognuno spetta un tempo tracciato  
e il conto viene sempre pareggiato.*

---



Affanni del consueto vivere  
intesa trovano nel tuo sguardo  
che la luna cattura  
nel riflesso della sera.  
Col bruno manto,  
nell'ombra ti confondi,  
piccola Lilly,  
così affabile, così briosa.  
Tu che forse sai d'esser una fantasia,  
fremi nel dimostrar di compiacere  
ad ogni carezza ad ogni cenno,  
tra cammini di irripetibile vita  
avanziamo insieme  
in una persistente primavera suggestiva.  
T'accucci accanto, lambisci il volto,  
coi tuoi gutturali suoni la fedeltà dichiari.  
Nell'indefinito tempo,  
come anima mi resti accanto,  
io guida del tuo semplice mondo,

tu regina del mio dominio interiore.

---

## Tanto eri solo un cane... ma non per me

*Amicizia (28/09/2012)*



Avesti mai un amorevole carezza  
da coloro che il tuo destino crearono,  
grazioso cane, ostaggio d'una catena,  
tra lamiere e ruderi trattenuto  
dall'annusar dell'erba i profumi.  
Osservo quel velato sguardo sofferente,  
la ciotola d'acqua beffarda,  
al sole cocente, ribolle,  
ignobile il tuo patimento,  
non proferisce suono, l'arsa tua gola,  
rantolo il respiro, tu,  
accasciato sotto latte roventi,  
con inutili lacrime,  
nella triste agonia t'accompagno,  
ignora chi ti possiede  
.l'importanza tua di una realtà  
da cui si viene e alla quale  
poi tutti si ritorna.  
Di te nessuno si cura,

TANTO SEI SOLO UN CANE...

mentre il frinire delle cicale  
osanna il solleone,  
resti inerme alla vita,  
trattenuto da una catena che  
per troppo tempo,  
l'anima t'ha imprigionata.

---



*Corre il vento  
che adulto canta l'estate  
tra cromatici azzurri,  
costumi colorati  
si tuffano su creste lattee  
d'un mare allegro estivo,  
al fianco ti scorgo,  
timido cane randagio,  
io, stesa su bianca sabbia,  
occhi socchiusi  
a fabbricar fantasie,  
per vie indefinite m'hai scelta,  
m'annusi,  
tra brusio di voci,  
mendichi la mia ombra,  
discreta è la carezza,  
temo farti conoscere all'improvviso  
il conforto d'essa,  
mano che ti mette in contatto  
con il mio cuore,  
d'affetto ti sussurro,*

*quello che mai trovi sulla via,  
dolci e timorosi i tuoi occhi,  
specchi d'una sofferta esistenza  
costretta e non voluta,  
ancora mi guardi,  
per attimi compreso,  
ti rannicchi più vicino e riposi.  
Chissà cosa pensi...  
cosa sono questi attimi per tè...  
grida qualcuno...  
scacci quel randagio...  
Si spezza l'intesa,  
t'alzi a malincuore,  
guardandomi piano t'allontani.  
Arbitrario dispotismo di taluni,  
ovvio è distinguere sempre,  
certi di intendere che il giusto  
dalla loro parte stà.*

---



*Spesso osservo  
un vecchio lentamente incedere  
lungo un sentiero d'un giardino,  
là, un incontro d'umile confidenza  
l'attende, come l'uguale panchina.  
Stende innanzi una tremolante mano,  
come i pensieri suoi,  
minuzzole di pane la sua offerta.  
S'approssimano cinguettando  
saltellanti passeri,  
con sospetto e brama  
stanno a bada che le briciole  
sian gettate al suolo.  
Un viavai di voli assidui  
riempiono il vuoto dell'anziano,  
che a lor sorride con favore.  
Inconsapevolmente anch'egli  
come i passeri,  
sulla panchina attende  
briciole di tenerezza,*

*per nutrire un'affamata anima.  
Taluni però, su quella mano amica  
si calano, indugiano  
sicuri e creduli,  
donando un veemente pigolio  
in attimi senza uguali.  
Benvenuta amicizia, seppur  
sulle ali di intuitivi passeri.*

---



*Sto in quella campagna  
che ci ha viste gironzolare assieme  
un tempo, dolce Beba.  
Là, dove il verde scomposto saliva,  
ti rifugiavi lieta,  
nascosta ai miei sguardi,  
per uscirne correndo  
fiduciosa verso me.  
Nel tuo crescere  
segnavano il passo le stagioni,  
ma tu ed io, costantemente là,  
tra i fiori o sulla brina.  
Oggi, qui da sola,  
mi guardo attorno,  
la campagna rinsecchita e sterile,  
tracce di generosa natura  
il gelo s'è l'è portate via,  
ferita e desolata aspetta,*

*ed anch'io aspetto... ma  
tu mio cane manchi,  
è vuota l'anima,  
il cuore è vuoto,  
di te tu lo riempivi,  
mansueta la tua dolcezza,  
gli occhi nocciola eloquenti,  
setoso e caldo il corpo tuo.  
Per un'attimo m'è parso che ci fossi...  
tra qualche arbusto nascosta,  
ma intorno tutto s'è seccato,  
penso che sei polvere  
come quella che calpesto,  
resti un'immagine nella mente.  
Sgorga dal cuore un pianto  
trattenuto a stento,  
piango la tua assenza,  
il continuo incedere solitario.  
Scorreranno ancora stagioni,  
forse il tumulto dell'anima  
con la dolce stagione  
si placherà.  
Con un lenito rammarico di te  
figurerò con la mente  
di riaverti a me accanto  
senza tempo.*

---



*Su terra d'erba selvatica  
dentro un ceruleo che i passi descrive,  
ecco... mi vesto d'albore con te  
sensibile amica,  
nella brezza, in una luce che nasce,  
che i pensieri rinfresca  
nel balsamo pungente del timo,  
il tuo muso tra corolle  
che ai raggi aprono petali,  
dedicati i nostri cuori  
nell'erompente gioia,  
fra il nascente respiro della prateria,  
s'incontrano sguardi...  
mentre gli altri dormono ancora.*



*Chi sono non saprei, da sempre sono alla ricerca di me stessa, cambiando in continuazione come un caleidoscopio. Vivo ogni sensazione intensamente col cuore e così a volte mi esalto altre mi deprimi. E' da questo stato d'animo che nasce da tanto tempo il desiderio di salvare pensieri tra parole di poesia. Tutti quei momenti che mi sono passati addosso senza che io potessi comprenderli a fondo, mescolati troppo nell'emozione del momento. Li custodisco per rileggerli riuscendo a stupirmi, a commuovermi ed anche a criticarmi così da poter migliorare me stessa ed anche il mio atteggiamento verso gli altri. Poterli pubblicare rimane un gradito dono di questo Sito.*

# Indice

|                                                          |           |
|----------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Inutile affannarsi se . . . . .</b>                   | <b>2</b>  |
| <b>Lilly . . . . .</b>                                   | <b>4</b>  |
| <b>Tanto eri solo un cane... ma non per me . . . . .</b> | <b>6</b>  |
| <b>Amici per attimi. . . . .</b>                         | <b>8</b>  |
| <b>I passeri . . . . .</b>                               | <b>10</b> |
| <b>Amica mia. . . . .</b>                                | <b>12</b> |
| <b>All'alba con te . . . . .</b>                         | <b>14</b> |
| <b><i>rita iacobone</i>. . . . .</b>                     | <b>15</b> |